Taiwan – Il sig. Wong: “la felicità è una scelta. La gioia è un atteggiamento che mantiene in salute”

(/media/k2/items/cache/e01a7a010bcfd23284680a91a359ba49_XL.jpg)

(ANS – Tainan) – Con i suoi 82 anni il sig. Savio Wong è uno dei Salesiani Coadiutori maggiori dell’Ispettoria cinese. Ha trascorso gran parte della sua vita salesiana nelle scuole tecniche salesiane, occupandosi dei dipartimenti di Meccanica. Attualmente fa parte della dinamica comunità di Tainan e ha partecipato a quasi tutti e sei i Congressi di Salesiani Coadiutori svoltosi nella storia della regione Asia Est-Oceania.

Cos’è che ti rende felice come Salesiano Coadiutore?

Il poter servire e aiutare gli altri. Ogni volta che servo e aiuto gli altri sono felice e mi sento utile. Questo è il motivo per cui sono sempre felice e gioioso. La felicità è una scelta. La gioia è un atteggiamento che mantiene in salute. “Essere felice e avere una faccia sorridente” è il mio motto quotidiano.

Cosa ti ha attratto di questa forma di vita Salesiana?

Un giorno d’estate, tanti anni fa ad Hong Kong, vidi dei giovani e allegri aspiranti salesiani. Li vidi giocare con gioia e con i volti sorridenti e da quel momento decisi di seguire il loro stile di vita. Entrato in aspirantato, capii la differenza tra la vocazione del salesiano sacerdote e quella del salesiano laico. Alla fine optai per il salesiano coadiutore, perché penso possa essere più amabile: in apparenza sembra una persona qualsiasi e qualunque cosa faccia può davvero avere una grande influenza sui giovani.

Qual è il contributo specifico del Salesiano Coadiutore alla missione e alla comunità salesiane?

I Coadiutori possono lavorare in base alle loro specialità: insegnare o lavorare nella scuola, aiutare il lavoro pastorale nella parrocchia, occuparsi dei giovani nell’oratorio, stare tutto il tempo tra i ragazzi…

Cos’è che sostiene la tua vocazione?

Un Salesiano Coadiutore è un fedele servitore di Dio. Quanto fa, lo fa per amore di Dio e di Maria. Recita il Rosario con fervore ogni giorno, vive una buona vita di preghiera nella comunità, adora il Santissimo Sacramento quotidianamente. E mantiene una buona comunicazione tra Dio e le persone, lavorando per la congregazione e la comunità e prendendosi cura soprattutto dei Salesiani giovani e di quelli più anziani.

Fonte: AustraLasia (http://www.bosco.link/index.php?document_srl=27951&mid=webzine)

Mi piace 0 Condividi 0 Tweet Share Salva Condividi